



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)**

ESAMI DI STATO a. s. 2016/2017



**Dirigente Scolastico
Prof. Raffaele Zannotti**

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. identificare e analizzare le cause, i fattori determinanti degli avvenimenti fondamentali della storia del Novecento. In modo particolare deve:</p> <p>2. utilizzare consapevolmente il <i>metodo storico</i> per quanto attiene all'accertamento dei fatti, investigazione circa le fonti, loro vaglio critico e interpretazione.</p> <p>3. utilizzare in modo efficace la strumentazione scientifica propria del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte di documenti, bibliografie e opere storiografiche.</p> <p>4. usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare, comparare i diversi fenomeni storici.</p> <p>5. adoperare appropriati concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</p> <p>6. ricostruire le situazioni storiche nella loro complessità riconoscendo i molteplici interessi in campo, siano essi politici, economici, sociali, culturali, religiosi.</p> <p>7. saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.</p> <p>8. giudicare e valutare gli avvenimenti storici attraverso il riferimento alle varie ipotesi interpretative che di essi sono state date.</p> <p>9. avanzare ipotesi interpretative personali in riferimento ai vari avvenimenti storici.</p> <p>10. utilizzare le acquisizioni storiche per realizzare più mature consapevolezze in altri ambiti disciplinari (per es. la filosofia, la letteratura, la storia dell'arte, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ° Lezioni frontali ° Lezioni partecipate ° Attualizzazioni ° Didattica breve ° Schemi e mappe concettuali ° Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> o Libro di testo ° Lavagna ° Cartine storiche ° Documenti ° Fotocopie 	<p>Orale:</p> <p>Colloquio</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale <u> 4/5 </u></p>
<p>Testi adottati: Fossati M. – Luppi G. – Zanette E., La città della storia, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, vol. 3</p>			

PERCORSO FORMATIVO

CHIMICA

a.s. 2016/2017

Prof.ssa Angiola Castiello

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
DESCRIVERE ANALIZZARE INTERPRETARE	Conoscere le caratteristiche del carbonio Descrivere e riconoscere la tipologia di ibridazione	La chimica del carbonio Proprietà e caratteristiche atomo di carbonio Gli idrocarburi
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE	Riconoscere diversi gruppi funzionali Descrivere le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici. Correlare la struttura e le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici Interpretare l'aromaticità come effetto della delocalizzazione elettronica. Conoscere e applicare le regole di nomenclatura	I gruppi funzionali. I principali gruppi di composti organici: proprietà, preparazione e reattività di idrocarburi alifatici ed aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri. Cenni sui polimeri. Nomenclatura IUPAC
RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE PREVEDERE	Conoscere i principali meccanismi di reazione Correlare la struttura e le proprietà chimiche dei diversi gruppi funzionali. Interpretare gli effetti elettronici sulle proprietà chimiche dei composti organici Riconoscere i gruppi elettrofili e nucleofili Conoscere le reazioni di sostituzione ed eliminazione Analizzare i meccanismi di una reazione Prevedere le principali tipologie di trasformazione dei composti organici	I principali meccanismi di reazione: Reattività degli idrocarburi saturi. Effetti elettronici: induttivi e di risonanza. Reazioni radicaliche. Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni. Reattività dei composti aromatici. Principali meccanismi delle reazioni organiche e fattori che le guidano: gruppi elettrofili e nucleofili. Reazioni di sostituzione ed eliminazione. I polimeri

BIOLOGIA

a.s. 2016/2017

Prof.ssa Angiola Castiello

Competenze	Abilità/ Capacità	Conoscenze
DESCRIVERE ANALIZZARE CORRELARE	Conoscere e correlare le proprietà chimiche e biologiche delle principali biomolecole	Le biomolecole
DESCRIVERE ANALIZZARE CORRELARE CONOSCERE INTERPRETARE	Analizzare e correlare il flusso di energia ai diversi fenomeni naturali e biologici Comprendere il significato biologico della fotosintesi Spiegare, interpretare e correlare le caratteristiche biologiche e biochimiche del metabolismo glucidico, proteico, lipidico e degli acidi nucleici.	Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo Flusso di energia e significato biologico della fotosintesi Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica e fermentazione Il metabolismo dei lipidi Le proteine e gli acidi nucleici Metabolismo di proteine ed acidi nucleici
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE INTERPRETARE	Descrivere e analizzare i principi basilari dell'ingegneria genetica Conoscere i principi e le tecniche di manipolazione genetica mediante vettori Descrivere e spiegare l'uso degli enzimi di restrizione Conoscere la tecnica e l'uso della PCR Identificare la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile	Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante Genetica dei batteri e virus I vettori: plasmidi e batteriofagi Enzimi e siti di restrizione Clonaggio di frammenti di DNA Impronte genetiche e sequenziamento del genoma Reazione a catena della polimerasi Elettroforesi e PCR Il futuro delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

a.s. 2016/2017

Prof.ssa Angiola Castiello

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>DESCRIVERE RICONOSCERE E ANALIZZARE INTERPRETARE RE CORRELARE</p>	<p>Descrivere spiegare i meccanismi di formazione dei vulcani Distinguere il vulcanesimo effusivo da quello esplosivo. Descrivere i fenomeni sismici. Conoscere le caratteristiche delle onde sismiche Spiegare la differenza tra intensità e magnitudo di un terremoto Descrivere, spiegare, interpretare la struttura interna della Terra Descrivere la struttura della crosta terrestre Analizzare e interpretare le anomalie magnetiche Conoscere e spiegare la teoria della deriva dei continenti Conoscere, analizzare e correlare la teoria della Tettonica delle placche con i principali processi geologici ai margini delle placche</p>	<p>I vulcani: edifici vulcanici, vulcanismo effusivo ed esplosivo. I fenomeni sismici: studio dei terremoti, le onde sismiche, intensità e magnitudo dei terremoti. La struttura interna della Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il flusso di calore della Terra • il campo magnetico terrestre • La struttura della crosta terrestre: • le anomalie magnetiche dei fondi oceanici <p>La formulazione di modelli di tettonica globale: da Wegener, all'espansione dei fondali oceanici, alla teoria della tettonica delle placche Descrizione della placca litosferica e dei margini di placca Principali processi geologici ai margini delle placche (attività vulcanica, sismica ed orogenesi)</p>

FILOSOFIA

CONTENUTI/Nuclei tematici	CAPACITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Kant: la <i>Critica della ragion pratica</i> ✓ Romanticismo ed idealismo tedesco ✓ La filosofia di Hegel ✓ La reazione all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach ✓ Marx ✓ Il Positivismo ✓ Nietzsche ✓ La reazione antipositivistica ✓ Freud e la nascita della psicanalisi ✓ L'esistenzialismo ed il "primo" Heidegger ✓ Filosofia ed epistemologia: K. Popper ✓ H. Jonas: un'etica per le generazioni future ✓ La bioetica 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esporre secondo <ul style="list-style-type: none"> - rigore logico - organicità - precisione concettuale ✓ Ricostruire l'argomentazione ed individuare l'intenzione/finalità argomentativa ✓ Riassumere le tesi fondamentali ✓ Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee ✓ Saper problematizzare a partire da un contenuto dato ✓ Saper confrontare e contestualizzare differenti risposte a uno stesso problema ✓ Saper operare secondo procedure di pensiero astratto ✓ Saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati ✓ Saper trasferire criticamente le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica

PERCORSO FORMATIVO

ITALIANO

a.s. 2016/2017

Prof.ssa Maria Gabriella Cuculo

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Padroneggiare Esprimersi Riassumere e parafrasare Organizzare e motivare Avere cognizione	Padroneggiare nella lingua italiana Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà Riassumere e parafrasare un testo Organizzare e motivare un ragionamento Avere cognizione chiara del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni	Conoscenza ferma della Commedia di Dante, del suo valore artistico e del suo significato sempre attuale Conoscenza della produzione lirica e in prosa dei secoli XIX e XX e dell'evoluzione sociale, storica ed espressiva colta attraverso il testo e le sue modificazioni Conoscenza della corrente Romantica italiana inserita nel quadro dell'Europa e della relativa polemica classico – romantica
Illustrare e interpretare Affrontare Avere coscienza Comprendere Approfondire	Illustrare e interpretare il testo narrativo e emettere giudizi sulla comunicazione dell'autore, sul suo stile, sulle azioni dei personaggi Affrontare testi anche complessi, servendosi di strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Avere coscienza della storicità della lingua italiana, maturata e approfondita con la lettura dei testi e con elementi di storia della lingua Comprendere il valore della lettura e avere familiarità con la letteratura e i suoi strumenti Avere approfondito la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, grazie alla storia, alla storia dell'arte, alla storia della filosofia	Conoscenza attraverso le più importanti esperienze poetiche dell'800, della sensibilità romantica e degli ideali classici che si rispecchiano nei diversi modi di fare poesia Conoscenza del legame della poesia del 2° Ottocento con la crisi culturale che rinnova la sensibilità del linguaggio e l'orizzonte delle arti Conoscenza della tematica verista raffrontata alla Corrente naturalista e positivista Conoscenza della Corrente decadente rapportata a quella esistenzialista e relativista di primo '900

		Conoscere il nuovo sfondo storico-linguistico nel quale nasce la poesia italiana del '900, tra oralità e scritture, le principali tendenze, le figure più rappresentative: percorso Leopardi- Pavese
Riconoscere Acquisire Avere idea e correlare	Riconoscere le interdipendenze fra esperienza nei testi ed esperienza nel mondo attuale Acquisire un metodo di lavoro per interpretare i testi Avere idea dei rapporti tra autori italiani e stranieri e correlarli tra loro	conoscenza dell'evoluzione poetica dal Neoclassicismo al Terzo Novecento (Ermetismo, Montale, Pasolini) ;
	<u>Italiano</u> <i>Baldi, Giusso, Razzetti, La letteratura, voll. D, E, F, G - Paravia</i> <i>AAVV, La Divina Commedia- Bulgarini</i>	

PERCORSO FORMATIVO

LATINO

a.s. 2016/2017

Prof.ssa Maria Gabriella Cuculo

Competenze	Abilità/ Capacità	Conoscenze
Aver padronanza Confrontare	Aver padronanza della lingua latina sufficiente per la lettura e per cogliere i valori storico/culturali Saper confrontare il latino con l'italiano e con altre lingue per padroneggiare nel periodare e nel lessico dell'italiano	Conoscenza della poetica dall'età di Tiberio e Claudio a quella satirica dell'età di Traiano e di Adriano conoscenza della storiografia tacitiana e della didattica di Quintiliano conoscenza del cambiamento della poesia epica con Lucano
Tradurre Collocare	Tradurre non in modo meccanico ma con la consapevolezza del testo e del suo autore Collocare le opere nel rispettivo contesto storico e culturale	 conoscenza dell'uomo, della società romana, del tempo dal punto di vista di Seneca
Cogliere	Cogliere il valore del patrimonio letterario latino per la tradizione europea	conoscenza della diversità dei termini, delle tecniche linguistiche e relazionali di ciascun periodo storico e di ciascun autore trattato conoscenza del romanzo di Petronio e di Apuleio e del percorso interiore delle Confessiones di Sant'Agostino
	<u>Latino</u> <i>L. Canali, Ingenium et ars, vol.3 – Einaudi</i>	

PERCORSO DISCIPLINARE -SCIENZE MOTORIE-

Prof.ssa Loredana De Cata

CLASSE VA

Nuclei tematici: COMPETENZE	Capacità condizionali e CONOSCENZE	coordinative ABILITA'
<p>✓ Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale</p>	<p>L'apprendimento motorio relativo alle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (coordinazione, resistenza, destrezza, dominanza della lateralità...)</p>	<p>Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, delle capacità motorie condizionali e coordinative. Effettuare progressioni di ginnastica educativa a corpo libero ed ai grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.</p>
<p>Nuclei tematici:</p>	<p>salute, benessere,</p>	<p>attività sportive</p>
<p>✓ Praticare e sapere applicare le posizioni fondamentali e tecno- tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale. Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza etica sullo sport e sulla società moderna</p>	<p>Regole e ruoli di giochi. Capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato. Cenni di anatomia e fisiologia degli apparati cardiocircolatorio e respiratorio</p>	<p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità. Applicare e rispettare le regole. Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni. Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. Svolgere compiti di arbitraggio. Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva. Applicare sani principi per un corretto stile di vita. Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale.</p>
<p>METODI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezione partecipata • Lavori di gruppo • Esercitazioni guidate • Problem solving • Didattica breve • Mastery learning • Metodologia globale ed analitica 	<p>STRUMENTI</p> <p>Grandi e piccoli e attrezzi</p>	<p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche strutturate • Test motori • colloquio

<ul style="list-style-type: none"> • Attività di circuito 		
CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI VEDI PROGRAMMA ALLEGATO	TESTO ADOTTATO A 360° Giorgetti- Focacci- Orazi- ed. Mondadori * (a correzione dell'elenco LIBRI DI TESTO)	

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE: FISICA

Competenze di base	Abilità /Capacità	Conoscenze	Contenuti
C1, C2, C3, C4, C5, C6	<p>Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente</p> <p>Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico</p> <p>Determinare il momento magnetico di un spira e il momento della forza che agisce su una spira posta in un campo magnetico</p> <p>Determinare la traiettoria di cariche elettriche in moto in campi magnetici o elettrici</p>	<p>Conoscere i principali fenomeni magnetici e le leggi che li descrivono</p> <p>Conoscere la definizione operativa di campo magnetico</p> <p>Conoscere le proprietà del campo magnetico e le leggi che lo esprimono</p> <p>Conoscere i diversi comportamenti dei materiali posti in campi magnetici e la loro interpretazione microscopica</p> <p>Conoscere gli effetti di campi elettrici e magnetici su cariche in moto</p>	Magnetismo
C1, C2, C3, C4, C5, C6	<p>Calcolare la forza elettromotrice e la corrente indotta in un circuito elettrico</p> <p>Calcolare l'energia e la densità di energia di un campo magnetico</p> <p>Risolvere circuiti in corrente alternata</p> <p>Calcolare l'intensità della corrente di spostamento</p> <p>Determinare lunghezza d'onda e frequenza di onde elettromagnetiche e determinare la zona dello spettro alla quale appartengono</p>	<p>Conoscere il fenomeno dell' induzione elettromagnetica</p> <p>Conoscere la legge di Faraday Neumann-Lenz</p> <p>Conoscere la definizione di energia del campo magnetico</p> <p>Conoscere le caratteristiche fisiche di una corrente alternata</p> <p>Conoscere il funzionamento di un alternatore</p> <p>Conoscere il funzionamento di un trasformatore</p> <p>Conoscere le equazioni di Maxwell e le caratteristiche di simmetria che le accompagnano</p> <p>Conoscere il significato della corrente di spostamento</p> <p>Conoscere il concetto di onda elettromagnetica</p> <p>Conoscere lo spettro elettromagnetico e le principali caratteristiche della radiazione elettromagnetica</p>	Forze elettromagnetiche Induzione elettromagnetica Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
C1, C2, C3, C4, C5, C6	<p>Applicare le trasformazioni di Lorentz al calcolo di grandezze relativistiche: spazio, tempo, velocità, massa ed energia</p> <p>Risolvere semplici problemi di cinematica e dinamica relativistica</p>	<p>Conoscere gli assiomi della relatività ristretta</p> <p>Conoscere le trasformazioni di Lorentz</p> <p>Conoscere i principali risultati della relatività ristretta nel campo della meccanica</p>	Relatività ristretta
C1, C2, C3, C4, C5, C6	<p>Calcolare la potenza emessa e assorbita da un corpo nero a una data temperatura</p> <p>Calcolare l'energia di un'onda elettromagnetica per una data frequenza</p> <p>Calcolare il potenziale di arresto e il lavoro di estrazione degli elettroni nell'effetto fotoelettrico</p> <p>Calcolare la variazione della lunghezza d'onde dei fotoni osservata in una diffusione Compton</p> <p>Determinare la lunghezza d'onda dell'elettrone e la sua quantità di moto</p> <p>Calcolare i livelli energetici dell'atomo di idrogeno</p>	<p>Conoscere gli esperimenti e le ipotesi teoriche che hanno portato alla crisi della fisica classica</p> <p>Conoscere le leggi dello spettro del corpo nero</p> <p>Conoscere la definizione di quanto di energia</p> <p>Conoscere l'effetto fotoelettrico</p> <p>Conoscere l'effetto Compton Conoscere il comportamento ondulatorio della materia e la relazione di deBroglie</p> <p>Conoscere il principio di indeterminazione di Heisenberg e le sue implicazioni</p>	La struttura della materia Concetti di Fisica moderna

--	--	--	--

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE: MATEMATICA

Competenze di base	Abilità /Capacità	Conoscenze	Contenuti
Acquisire il concetto di limite Calcolare i limiti di funzioni in casi semplici	Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione Calcolare il limite delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione Individuare e classificare i punti singolari delle funzioni Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche delle funzioni e tracciare il grafico probabile	Definizione di limite Teoremi generali sui limiti Continuità delle funzioni Calcolo dei limiti Limiti notevoli Infinitesimi ed infiniti Limiti di successioni Punti di discontinuità Teoremi sulle funzioni continue Asintoti Grafico probabile di una funzione	Limiti delle funzioni. Funzioni continue e calcolo dei limiti
Acquisire i concetti di limite di una successione, serie, ragione di una serie e trattare situazioni in cui si presentano	Individuare i termini di una successione; individuare i termini e la ragione di una progressione Calcolare il limite di una successione e di una progressione Stabilire il carattere di una serie numerica e di una serie geometrica	Richiami sulle successioni e sulle progressioni Limiti delle successioni Limiti delle progressioni Serie numeriche Serie geometriche	Limiti delle successioni e delle serie
Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità, anche in relazione alle problematiche in cui sono nate (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva)	Calcolare i limiti delle funzioni applicando la regola di De l'Hopital Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione	Teorema di Fermat Teorema di Rolle Teorema di Lagrange e sue conseguenze Teorema di Cauchy Teorema di De l'Hopital	Teoremi sulle funzioni derivabili
Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile	Applicare i teoremi del calcolo differenziale e il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo Individuare eventuali punti di massimo e minimo assoluti di una funzione Applicare gli strumenti di calcolo differenziale per risolvere problemi di massimo e di minimo Determinare i punti di flesso Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costr. il grafico	Definizione di minimo, massimo, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico Relazione tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione Teoremi sulla ricerca dei massimi e minimi Problemi di ottimizzazione Significato geometrico della derivata seconda Concavità, convessità e punti di flesso	Massimo, minimo e flessi
Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile	Costruire il grafico della derivata di una funzione assegnata Costruire il grafico della primitiva di una funzione assegnata Costruire il grafico della reciproca di una funzione assegnata	Schema generale per lo studio di una funzione	Studio di funzione
Acquisire il concetto di integrale indefinito limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni razionali fratte Apprendere i metodi di integrazione per parti e per sostituzione	Calcolare l'integrale indefinito di funzioni immediate Applicare le tecniche di integrazione immediata Applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione	Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito	Integrali indefiniti
Acquisire il concetto di integrale definito limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni razionali fratte Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione con le problematiche con cui è nato (calcolo di aree e volumi) Determinare aree e volumi in casi semplici Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in	Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide Applicare il concetto di integrale definito alla fisica Calcolare integrali impropri	Concetto di integrale definito Teorema fondamentale del calcolo integrale Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi Integrali impropri di primo e secondo tipo Funzioni generalmente continue in un intervallo e loro integrale improprio	Integrali definiti

quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura			
Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le loro proprietà, nonché alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali	Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari Integrare equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti Utilizzare il concetto di equazione differenziale per risolvere problemi fisici	Concetto di equazione differenziale e di soluzione generale e particolare di una tale equazione Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine Applicazioni fisiche delle equazioni differenziali del primo e del secondo ordine	Equazioni differenziali
Costruire facili modelli probabilistici utili a prendere decisioni razionali in condizioni di incertezza	Determinare valor medio e varianza di una variabile casuale Utilizzare le variabili casuali e le loro distribuzioni tipiche per costruire modelli matematici di situazioni reali Determinare la speranza matematica di un gioco Usare le tavole di distribuzione normale	Variabili casuali discrete e continue: funzione di ripartizione e funzione di distribuzione, valor medio, varianza Distribuzioni tipiche di probabilità: binomiale, di Poisson, uniforme, gaussiana Legge dei grandi numeri Teorema di Cebisev Cenni alla teoria dei giochi	Distribuzione di probabilità

ALLEGATO N. 1: PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Disciplina: LINGUA INGLESE

Prof. ssa VARRACCHIO Fedora

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
---	-------------------------------------	---------------

<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – I quadri di riferimento della letteratura dell’Ottocento e del Novecento; – Tendenze stilistiche e poetiche; – I generi con particolare riferimento alla narrativa e alla poesia; – Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura della terza prova dell’Esame di Stato; – Approfondimenti linguistici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ideologia preromantica; - Ideologia romantica; -Contesto sociale XIX sec.; -La poesia romantica della I e II generazione di poeti; -Il romanzo; -Rapporto uomo-natura. 	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale – Lezione partecipata – Analisi del testo – Brainstorming – Elaborazione di mappe concettuali – Visione di documentari e film
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Decodificare un testo narrativo; -Riconoscere temi; -Riconoscere ideologie; - Leggere i simboli; -Cogliere in modo trasversale lo stesso tema; -Collegare autore e contesto -Riconoscere tecniche Narrative. -Decodificare un testo poetico; -Confrontare diverse tipologie di testi; -Confrontare poetiche; -Cogliere la relazione realtà e letteratura. -Riconoscere nuovi codici espressivi; -Ricavare dal testo il contesto; - Arricchire il lessico; - Riconoscere tecniche Narrative. -Cogliere la scansione temporale del pensiero; -Analizzare il testo poetico; -Produrre testi coerenti e coesi 	<ul style="list-style-type: none"> -Contesto storico-sociale dell’epoca Vittoriana; - Il compromesso; -L’ideologia vittoriana; -Il romanzo vittoriano; - La poesia vittoriana; -Rapporto uomo-società; -Autori e testi dell’epoca; -Rifiuto della società; -Estetismo. <p>La questione irlandese.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Romanzo contemporaneo -Contesto storico-sociale XX sec.; -Autore e testo; -La nuova concezione del tempo; -La paralisi; -Introspezione psicologica; -Autori del XX sec. -The Stream of consciousness -Autori del XX sec. 	<p>Numero delle verifiche nell’anno:</p> <p>Scritte: 5</p> <p>Orali: almeno 4</p>

Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato		
Testi adottati: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer Culture & Literature</i> , Zanichelli, 2014, volumi 2 e 3.		



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

IL CONSIGLIO di CLASSE

Materie	Docenti
<i>Religione</i>	<i>Michele Quintana</i>
<i>Italiano e Latino</i>	<i>Maria Gabriella Cuculo</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Giuseppe La Porta</i>
<i>Storia</i>	<i>Michele Campiti</i>
<i>Lingua e letteratura Inglese</i>	<i>Fedora Varracchio</i>
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>Antonio Milazzi</i>
<i>Scienze</i>	<i>Angiola Castiello</i>
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>Tiziana Fina</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Loredana De Cata</i>

Il Dirigente Scolastico
Prof. Raffaele Zannotti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

Il CdC della V sez. A del Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia, composto dalla Coordinatrice della Classe prof.ssa M. G. Cuculo (Italiano-Latino) e dai proff. G. La Porta (Filosofia), M. Campiti (Storia), F. Varracchio (Inglese), A. Milazzi (Matematica e Fisica), A. Castiello (Scienze), T. Fina (Storia dell'Arte), L. De Cata (Scienze Motorie) ha deliberato di formulare il seguente documento sul "*Percorso formativo*" compiuto dalla Classe VA nell'anno scolastico **2016/2017**.

Tale documento sarà affisso all'Albo in data *15 Maggio 2017* e una copia verrà consegnata agli studenti.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Michele Quintana</i>	
<i>Maria Gabriella Cuculo</i>	
<i>Giuseppe La Porta</i>	
<i>Michele Campiti</i>	
<i>Fedora Varracchio</i>	
<i>Antonio Milazzi</i>	
<i>Angiola Castiello</i>	
<i>Tiziana Fina</i>	
<i>Loredana De Cata</i>	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fqps040004@istruzione.it

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico ha la finalità della formazione "globale" del giovane attraverso la consapevolezza della propria identità e cioè l'appropriazione del patrimonio culturale europeo a partire dalle radici di esso, l'approfondimento del senso storico, critico e sociale, il potenziamento delle competenze linguistico-espressive e l'affinamento del gusto estetico.

Tale finalità può essere raggiunta pienamente solo se sussiste un equilibrio tra i diversi ambiti disciplinari e, pertanto, alle caratterizzanti materie scientifiche si affiancano e si collegano le altre materie, non solo dell'area scientifico-matematica, ma anche di quella linguistico- storico- filosofica, la cui comprensione è ritenuta oggi sempre più urgente, in sintonia con la mutevole realtà socio -culturale.

L'aderenza della scuola "G. Marconi" alla realtà odierna è garantita dal percorso formativo della scuola e l'utenza trova in essa stimoli culturali adeguati. Pertanto, non si registrano rilevanti fenomeni di abbandono e i risultati finali sono mediamente positivi.

L'Offerta Formativa dell'Istituto, in base alle esigenze reali, ha razionalizzato e unificato la pratica educativa focalizzando le attività in modo particolare sui rapporti con gli Enti Locali e con il sistema universitario, nonché sul sistema dell'obbligo formativo.

Attraverso le iniziative d'integrazione e recupero il P. T. O .F. ha mirato a coordinare anche i servizi di orientamento attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare aderente all'identità culturale e progettuale del nostro Istituto.

In tal modo, il ragazzo che ha frequentato il Liceo possiede una valida struttura culturale di base che gli consente sia il proseguimento degli studi, sia un'eventuale immissione nel mondo del lavoro che, oggi più che mai, prevede mobilità e spendibilità dei saperi. Infatti, pur non avendo acquisito competenze strettamente professionali, egli ha sviluppato quell'attitudine al ragionamento che trasforma l'alunno di oggi in un individuo autonomo e consapevole in grado di inserirsi attivamente nella vita sociale di domani.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE della VA

Cognome	Nome
1. ANTINI	SAMUELE
2. CIRILLO	ANGELO
3. CIUFFREDA	PASQUALE
4. d'ELIA	SARA
5. DELLI CARRI	EMANUELE
6. DE MARINIS	MARIA
7. DI MONTE	DANILO
8. DRAICCHIO	CHRISTIAN
9. FERRANDINO	MANUEL
10. FERRARETTI	VINCENZO
11. FRASCA	GIUSEPPE PIO
12. GALLO	ALESSANDRO
13. LAVORO	GIULIANA
14. MANZI	NOEMI
15. MARASCHIELLO	VITO
16. MATTEO	AURORA
17. MAZZILLI	GIULIA
18. OCCULTO	GABRIELE
19. PALUMBO	ROSSELLA
20. PERULLI	VINCENZO
21. PIACENZA	CHIARA
22. RUSSO	ANDREA
23. SCARINCI	ALESSANDRA
24. TARALLO	MICHELE PIO
25. TERRENZIO	GIULIO
26. URBANO	GIUSEPPE

La classe V A è formata da 26 alunni, di cui 17 ragazzi e 9 ragazze.

Ricordiamo che un alunno per le sue peculiarità è inserito in una programmazione specifica, pur attingendo dalla seguente per il principio dell'inclusione e della presa in carico. Comunque, le attività svolte saranno riferite al P.E.I.

La classe si distingue per eterogeneità, infatti, un gruppo ristretto di alunni più motivati hanno frequentato con regolarità, studiato con metodo e continuità e riportato valutazioni anche ottime ed eccellenti nelle varie discipline. Questi studenti hanno acquisito conoscenze e competenze, affinato il metodo di studio e gli strumenti critici; hanno maturato autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico. Hanno ampliato i propri orizzonti culturali personalmente anche attraverso la partecipazione ad attività extracurricolari.

Al livello intermedio troviamo alunni che si sono impegnati con discontinuità, mostrando nell'insieme una preparazione sufficiente per le conoscenze ma fragile nella fase applicativa-risolutiva. Spesso l'impegno si è limitato al momento della verifica. Purtroppo, malgrado le strategie messe a punto da parte di tutti i docenti del CdC durante il triennio, esiste un terzo gruppo che include chi si è applicato con scarsa costanza e metodo inadeguato e che raggiunge un profitto attualmente ancora insufficiente, a causa di una preparazione complessiva superficiale e non organica che presenta fragilità di base e diffuse incertezze nella risoluzione dei problemi. C'è da aggiungere *che il* comportamento, secondo tutti i docenti, è stato mediamente corretto. Dai dati acquisiti dai Docenti delle diverse discipline è emersa la seguente situazione: le competenze risultano generalmente più complete **in italiano**. In tale disciplina il dialogo ha aperto ad approfondimenti di vita e di riflessioni, attraverso le opere letterarie e si è adeguato, di volta in volta, all'esigenza dei ragazzi che hanno sempre bisogno di raccontarsi. **In latino**, la situazione è andata migliorando "a fatica" e, specie, nel metodo di studio e nella conoscenza letteraria. Insomma, il dialogo è stato continuamente rafforzato con l'uso di una didattica cooperativa. Il comportamento e il rapporto con l'insegnante è stato generalmente positivo non tutti, comunque, hanno osservato le scadenze di consegna dei lavori e delle verifiche. **In filosofia** *il docente ha riscontrato, per quanto concerne le abilità di studio, livelli potenzialmente e complessivamente positivi. In alcuni casi dette abilità sono però risultate non adeguatamente consolidate e/o applicate; inoltre le modalità espositive ed espressive rimangono, in qualche alunno, un po' incerte o poco organicamente strutturate. Un discreto gruppo ha invece maturato un buon, in alcuni casi anche ottimo, livello di competenza ed ha partecipato alle attività d'aula ed al dialogo educativo con contributi ordinati, puntuali e pertinenti. Uno dei dati certamente più positivi, durante l'intero anno scolastico, è stata l'attenzione mostrata durante la presentazione degli argomenti nuovi. Il comportamento della classe è risultato generalmente corretto. Il numero delle assenze, consistente per un piccolo gruppo di alunni, è rimasto contenuto per il resto della classe.*

In storia, mentre alcuni si sono distinti per un sincero interesse, uno spiccato impegno e una viva partecipazione, altri, meno interessati, motivati e partecipi, hanno rivelato un impegno più limitato, talvolta non sufficiente. Nel complesso, la classe ha mostrato un'adeguata maturità intellettuale e una discreta capacità di comprendere e di utilizzare il linguaggio specifico. **In matematica e In fisica** non tutti gli allievi hanno avuto una frequenza regolare, alcuni si sono spesso assentati o sono entrati in ritardo. Molti alunni hanno marcato visita in giornate di verifica condizionando il regolare svolgimento delle lezioni. Un bel numero di alunni non ha rispettato le regole anche perché sono poco consapevoli dei propri diritti e doveri.

La mancanza di rispetto ha condizionato l'interesse e la partecipazione di molti alunni corrodendo anche la fiducia dei più meritevoli che, all'inizio dell'anno scolastico, mostravano un interesse propositivo.

Se il gruppo classe è mancato nell'aula nelle uscite esterne, ha sempre assunto un atteggiamento cordiale, maturo e rispettoso nei confronti di tutti. Il lavoro scolastico della classe risente di un certo clima disorganizzato di alcuni elementi, lo svolgimento delle programmazioni, specie quella di fisica, ha subito un rallentamento. Gli allievi poco inclini alla critica, al dialogo e alla collaborazione hanno fatto dilatare il tempo di molti argomenti procurando nocimento alla loro preparazione. Gli allievi sono classificati nei seguenti livelli di studio: Un gruppo di alunni, fornito di buoni strumenti di base, ha lavorato con impegno, dimostrando curiosità e interesse, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Questo gruppo ha raggiunto livelli

di preparazione buoni e ottimi, in qualche caso anche eccellenti. Essi sanno rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di compiere collegamenti pluridisciplinari. Un secondo gruppo di alunni ha lavorato con discreto impegno e poca responsabilità, sanno descrivere, confrontare, collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare senza collegamenti pluridisciplinari, possono esporre con accettabile padronanza di linguaggio. Un terzo gruppo di allievi, a causa di lacune precedenti e di difficoltà nel metodo di studio, per la forte discontinuità nell'applicazione, presenta una situazione di rendimento accettabile, nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive. A questo gruppo appartengono un terzo degli allievi. **In lingua inglese**, la partecipazione degli studenti, quest'anno, è risultata in un primo periodo abbastanza corretta; essi hanno affrontato l'impegno scolastico con interesse non senza interventi mirati a recuperi di alcuni casi di svantaggio. Purtroppo, nel secondo periodo la frequenza, la partecipazione in classe e lo studio individuale sono risultati irregolari e poco proficui al raggiungimento degli obiettivi per tutti gli alunni.

In scienze, gli alunni e le alunne sono dotati di una discreta preparazione di base e sono generalmente disponibili al dialogo. Emerge un gruppo che si distingue per impegno, senso di responsabilità, motivazione e interesse; un altro per i quali la preparazione è finalizzata per lo più all'esito delle verifiche e, infine, un gruppo che ha mostrato durante l'anno un atteggiamento alquanto superficiale, con applicazione allo studio non adeguata e, talvolta, quasi nulla. **In storia dell'arte**, gli studenti generalmente hanno mostrato capacità e padronanza nell'uso corretto degli strumenti per il disegno; hanno avuto bisogno, però, di acquisire un più adeguato metodo di lavoro, maggiori conoscenze dei contenuti di base e di sicurezza tecnica. Alcuni studenti sono stati disponibili e interessati, ma altri distratti e superficiali, malgrado il continuo stimolo. Tutti, invece, sono predisposti al dialogo educativo. **In scienze motorie** la classe, pur eterogenea, ha mostrato interesse e buona disponibilità al lavoro strutturale e funzionale. Gli studenti, in generale, sono stati corretti dal punto di vista del comportamento, solo un gruppo ristretto non sempre si è comportato educatamente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fqps040004@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

Premesso che, sulla base del PTOF, l'intento formativo fondamentale dei Docenti è stato quello di rendere i diversi insegnamenti il più possibile omogenei per obiettivi, metodologie, strumenti, criteri di verifica e di valutazione, al fine di non disorientare l'alunno, e causare dissonanze cognitive, e favorire uno studio armonico degli specifici contenuti, il Consiglio di Classe ha stabilito nella Programmazione annuale di realizzare i seguenti punti:

Obiettivi socio – affettivi

Sono stati individuati due livelli entro i quali operare:

- 1) il rapporto con gli insegnanti;
- 2) il rapporto con i compagni.

In relazione al primo punto, si è concordato di:

- curare la trasparenza e la correttezza delle procedure metodologiche e valutative, ossia far conoscere il percorso didattico, le programmazioni delle singole discipline;
- far avvertire agli studenti, con atteggiamenti, comportamenti e stili di lavoro coerenti un clima di collaborazione tra i membri del CdC;
- effettuare un controllo periodico di tratti significativi di programma svolto con valutazione da parte dei docenti e con il coinvolgimento degli studenti, tramite giudizi facoltativi sul tipo di prova.

Relativamente al punto due, cioè il rapporto con i compagni, si è cercato di:

- favorire la maturazione del senso del rispetto, della tolleranza, della solidarietà verso gli altri;
- favorire la libera espressione del proprio pensiero nel rispetto dell'opinione altrui con interventi coerenti ed ordinati nel dibattito;
- sviluppare il senso di collaborazione all'interno della classe.

Obiettivi formativi generali

Quanto alle finalità educative generali si è concordato di:

- promuovere il pieno sviluppo della personalità dell'alunno, elevandone il livello di conoscenze, ampliando gli orizzonti culturali ma, soprattutto, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie capacità, delle proprie risorse;
- offrire contenuti e strumenti per una lettura della realtà scientifico- culturale di oggi;
- favorire la capacità di riconoscere e valutare aspetti culturali, sociali, politici e scientifici del passato, mettendoli in relazione con il presente;
- educare alla riflessione consapevole e alla formulazione di giudizi critici autonomi motivati per arrivare a scelte consapevoli;
- far acquisire una mentalità di "ricerca" personale della verità delle cose, potenziando le capacità logiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione;
- favorire la maturazione della coscienza civile e l'educazione alla legalità;
- aiutare gli alunni a pianificare con ordine i propri impegni scolastici.

Obiettivi cognitivi

Il CdC decide di incentrare l'attività didattica sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti obiettivi: **Conoscenza, Abilità e Competenza**, nel rispetto degli apprendimenti di standard minimi.

- **CONOSCENZA** (*sapere*): acquisizione di contenuti, cioè teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative.
- **ABILITA'** (*saper essere*): la possibilità latente e non espressa che un soggetto ha di conseguire una determinata abilità (abilità espressa, manifesta), le abilità implicano il controllo intelligente di ciò che si conosce e si sa fare anche in funzione dell'autoapprendimento continuo; quindi rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.
- **COMPETENZA** (*saper fare* : capacità di impiegare il sapere per agire bene, come si deve, in una situazione reale; utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e risolvere situazioni problematiche e poter produrre nuovi "oggetti" cioè inventare e creare, ossia come occasione per crescere interiormente come persone e per risolvere problemi concreti con cui ci si deve misurare.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi specifici, e agli standard minimi si è fatto riferimento alla programmazione presentata da ogni Docente per la propria disciplina.

Abilità di Studio

- Perfezionamento al "parlato" anche ai fini del Colloquio degli Esami di Stato
- Perfezionamento alla "scrittura".

Criteri metodologici

Per ottimizzare il processo insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e tecniche che possono maggiormente suscitare l'interesse degli allievi e contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici.

Nello specifico dell'indirizzo di studio, si è partito da una fase di stimolo circa i fenomeni fisici per giungere alla comprensione dei principi; così dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è stato invitato a formulare un'ipotesi di soluzione per poi ricercare il procedimento risolutivo. L'appello all'intuizione è stato via via ridotto per dare spazio all'astrazione e alla sistemazione razionale.

Le strategie sono state finalizzate al recupero dello svantaggio culturale, alla piena integrazione, alla valorizzazione delle eccellenze, all'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi.

Il coordinamento interdisciplinare tra i Docenti di materie affini (o non) ha consentito il collegamento tra campi e discipline diversi e si è prefissato di armonizzare i piani di lavoro e di operare in sinergia al fine di favorire l'analisi dei problemi da più punti di vista.

Verifiche

Le verifiche sono state frequenti e varie, si sono attuate attraverso prove di varia natura: oggettive, strutturate e semistrutturate, a risposta chiusa o aperta, test, colloqui, conversazioni e discussioni in classe su argomenti fissati, compilazioni di schede, griglie, relazioni a corredo del lavoro svolto anche in laboratorio; quelle ufficiali sono state 2 scritte/pratiche e minimo 2 orali per il primo trimestre e 3 scritte/pratiche/orali per il pentamestre.

Ove necessario, sono state inserite opportune fasi di recupero: per i casi isolati si è effettuato il recupero in orario curricolare, per situazioni particolari interventi didattici integrativi, come previsto dalla normativa vigente e dal Collegio dei Docenti.

Valutazione

Affinché la valutazione non si limitasse a misurare il percorso dell'alunno, ma potesse anche identificare le cause di eventuali fallimenti ed attivare le necessarie strategie di recupero, è stato assicurato:

- 1) Il controllo sui prodotti e cioè se i risultati corrispondono agli obiettivi.
- 2) Il controllo sui processi e cioè se c'è analisi e presa di coscienza

dell'apprendimento da parte dello studente.

3) Il controllo sul globale processo di insegnamento-apprendimento da parte di docenti e studenti.

È stata formativa oltre che sommativa.

Voto unico per le valutazioni intermedie.

È stata articolata su due piani diversi:

- nei confronti degli alunni attraverso la valutazione dei livelli raggiunti con la formulazione di un giudizio articolato su ciascuna prova, accompagnato da un giudizio sintetico.
- Per la valutazione si è tenuto conto della quantità e qualità delle conoscenze acquisite, della ricchezza e della precisione espositiva, delle capacità di approfondimento e rielaborazione personale e critica, della capacità di operare collegamenti e confronti. Oggetto della valutazione è stato, inoltre, non solo il profitto ma anche l'impegno, l'interesse, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo. A tal fine, si è tenuto conto della tassonomia, relativa ad alcuni indicatori per la traduzione di una valutazione in voto.
- rispetto alla programmazione del CdCè consistita nella produzione di giudizi analitici ricchi ed articolati.

Per quanto riguarda gli obiettivi (conoscenze, competenze e abilità), i metodi, i mezzi, i tempi, le verifiche e le valutazioni di ciascuna disciplina, si rimanda alle singole relazioni finali costituenti parte integrante del presente Documento.

I PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI SONO IN ALLEGATO.

I PROGRAMMI DETTAGLIATI, invece, saranno allegati, al presente documento, alla conclusione delle lezioni, dopo il 10Giugno 2017.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fqps040004@istruzione.it

ATTIVITA' SVOLTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- 1. OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA, CHIMICA**
- 2. PROGETTO DIOR PROGRESS E ADVANCED**
- 3. UOMO MONDO FOR UNITY**
- 4. CIELO**
- 5. PLS**
- 6. CORSI DI LINGUA INGLESE B2**
- 7. CRESCERE CON IL CINEMA**
- 8. VISITA AL MUSEO DEL TERRITORIO**
- 9. PER LO STUDENTE DIVERSAMENTE ABILE: LA BIBLIOTECA DALLA LETTURA AL LAVORO, SPECCHIO DELLE MIE BRAME, CREO DUNQUE SONO**
- 10. VIAGGIO DI ISTRUZIONE IN GRECIA**
- 11. ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE**
- 12. PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI, SEMINARI E CONVEGNI ATTINENTI AL CURRICOLO IN LINEA CON IL POF E RELATIVI ALL'ORIENTAMENTO**
- 13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA**

Esperienze di ricerca avviate dagli alunni

Gli alunni hanno iniziato ad elaborare percorsi pluridisciplinari su varie tematiche. I docenti si sono resi disponibili a sostenerne gli interessi e le abilità progettuali e organizzative.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fqps040004@istruzione.it

ATTIVITA' DI PREPARAZIONE AGLI ESAMO DI STATO

Simulazione della III prova

Nei giorni 7 marzo e 20 aprile 2017 sono state effettuate, sulla base della normativa vigente, la I e la II simulazione della prova pluridisciplinare, della durata di 120 minuti. Hanno avuto luogo di mattina (dalle ore 8,30 alle ore 10,30) secondo la **tipologia A (4 risposte -Da 10 a max 15 righe)**:

I quesiti hanno riguardato per la I simulazione le seguenti discipline:

- **FISICA**
- **STORIA DELL'ARTE**
- **INGLESE**
- **CHIMICA**

Per la valutazione della prova sono stati stabiliti gli indicatori in base ai quali giudicare i risultati conseguiti dagli studenti: conoscenze dei contenuti specifici e relativi al contesto; competenze linguistiche e specifiche; abilità di sintesi, logiche e di rielaborazione.

Si è tenuto conto della **Griglia di Valutazione** allegata.

SIMULAZIONE III PROVA

CLASSE VA

7 Marzo 2017

Tip. A: FISICA

1) Dopo aver descritto "l'effetto Hall" sia analiticamente e sia graficamente si determini la "tensione di Hall" (MAX 15 RIGHE)

Tip. A: STORIA DELL'ARTE

2) Parla delle caratteristiche principali del movimento di avanguardia del Fauvismo ed in particolare descrivi brevemente l'opera di H. Matisse "La danza" (MAX da 10 A 15 RIGHE)

Tip. A: INGLESE

3) Illustrate how the novel "Great expectations" written by C. Dickens focuses on the values representative of the Victorian society. Support your ideas with examples from the book (MAX da 10 A 15 RIGHE)

Tip. A: CHIMICA

4) L'isomeria ottica: il potere rotatorio di alcune sostanze (MAX da 10 A 15 RIGHE)

SIMULAZIONE III PROVA

CLASSE VA

20 Aprile 2017

Tip. A: FISICA

Einstein analizzò in modo critico l'idea del tempo assoluto, partendo dallo studio del concetto di simultaneità. (MAX 15 RIGHE)

Tip. A: STORIA DELL'ARTE

2) Descrivi analiticamente il dipinto di Potsdamer Platz di L. Kirchner, estrapolandone il riflesso dell'inquietudine dell'artista.(MAX da 10 A 15 RIGHE)

Tip. A: INGLESE

3) "Education is an admirable thing. But it is better to remember that nothing that is worth knowing can be taught". Explain O. Wilde's words in relation to Aestheticism and to your personal point of view.(MAX da 10 A 15 RIGHE)

Tip. A: CHIMICA

3) I livelli più significativi che rappresentano il catabolismo dei lipidi sono: lipolisi, ossidazione degli acidi grassi, degradazione del colesterolo e lipogenesi. Esponi in che modo essi si realizzano.(MAX da 10 A 15 RIGHE)

ALL/TA GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA- TIP. A



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

LIBRI di TESTO ADOTTATI

Religione

Marinoni/Cassinotti, La domanda dell'uomo, Vol. unico- Marietti Scuola

Italiano

Baldi, Giusso, Razzetti, La letteratura, voll. D, E, F, G - Paravia

AAVV, La Divina Commedia- Bulgarini

Latino

L. Canali, Ingenium et ars, vol.3 – Einaudi

Inglese

Spiazzi- Tavella, Performer culture & literature voll. 2/ 3 - Zanichelli

Storia

Fossati M. – Luppi G. – Zanette E., La città della storia, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, vol. 3

Filosofia

Abbagnano – Fornero, "Ricerca del pensiero 3A,3B,3C - ed. Paravia

Matematica

Bergamini/Trifoni/Barozzi, Matematica blu 2.0,vol 4- Zanichelli

Bergamini/Trifoni/Barozzi, Matematica blu 2.0,vol 5- Zanichelli

Fisica

Amaldi, Amaldi per i Licei scientifici Blu, vol. 3, induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti con physics in english – Zanichelli

Scienze

Cracolice/Peters, Chimica tutto si trasforma, quinto anno- Linx

Lupia/Parotto, Il Globo terrestre e sua evoluzione, Ed. Blu – Zanichelli

Crippa/Fiorani, Libro della Terra 2° - Mondadori Scuola

Vezzoli/Vicari, I satelliti di scienze naturali, Biotecnologie- Principato

Sadava/Heller, Biologia. La scienza della vita B - Zanichelli

Storiadell'Arte

Bertelli, La storia dell'arte, 5 - Bruno Mondadori

Valeri, Nuovo corso di disegno – La Nuova Italia

Scienze Motorie e Sportive

Del Nista- Parker, In perfetto equilibrio, vol. unico- D'Anna

Foggia, 15 Maggio2017

ALLEGATI

Punteggi e Descrittori		1	2 - 5	6-7	8 -9	10	11 - 12	13 - 14	15	punti
Indicatori		Risposta non data o assolutamente non pertinente	Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici	Insufficienza grave: presenza solo di aspetti elementari in un quadro confuso e frammentario	Insufficienza: carenze o limiti in aspetti importanti richiesti.	Sufficienza: presenza degli aspetti essenziali richiesti, sebbene con qualche imprecisione nei contenuti e nella forma	Discreto: presenza della maggior parte degli aspetti richiesti proposti in modo semplice e corretto	Buono: padronanza degli aspetti richiesti e chiarezza espositiva	Ottimo: utilizzo autonomo delle conoscenze arricchito di elaborazioni pertinenti; individuazione di particolari collegamenti	
Conoscenze	Individuazione dei concetti di base									
	Completezza delle informazioni									
	Attinenza alla trattazione proposta									
Competenze	Utilizzo del linguaggio specifico									
	Esposizione lineare ed analitica									
	Applicazione delle conoscenze									
Media										

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA- TIP. A (PER OGNI DISCIPLINA)

